

Comune di RANICA

Provincia di Bergamo



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI CHITTOLINA

REVISORE UNICO

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
Conciliazione dei risultati finanziari.....	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
– Entrate Tributarie.....	14
– Contributi per permesso di costruire	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
– Entrate Extratributarie.....	15
Proventi dei servizi pubblici	16
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
– Proventi dei beni dell'ente.....	17
– Spese correnti	17
– Spese per il personale.....	17
– Contrattazione integrativa.....	18
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	18
– Spese di rappresentanza.....	19
– Spese per autovetture	19
– Limitazione incarichi in materia informatica.....	19
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	19
– Spese in conto capitale.....	19
Limitazione acquisto immobili.....	19
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	19
– Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
– Fondi spese e rischi futuri.....	20
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	21
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	21
– Contratti di leasing.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	23
– Esternalizzazione dei servizi.....	23

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	24
CONTO ECONOMICO.....	25
CONTO DEL PATRIMONIO.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
RENDICONTI DI SETTORE.....	28
– Referto controllo di gestione	28
– Piano triennale di contenimento delle spese.....	28
CONCLUSIONI	28

Comune di Ranica
Organo di revisione

Verbale n. 2 del 19/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ranica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ranica, li 19 aprile 2016

L'organo di revisione

Dott. Giovanni Chittolina

Revisore unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Chittolina revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 27/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 08/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 07/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 27.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 02.07.2002 e



successive modifiche e integrazioni, in attesa di approvazione degli adeguamenti necessari in conseguenza dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2015, con delibera n. 31;
- che l'ente non ha riconosciuto nell'esercizio 2015 debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 31.03.2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4611 reversali e n. 2450 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto è rispettato il limite previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non sono presenti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, quindi risulta rispettato quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non si è ricorsi ad indebitamento, pertanto è rispettato quanto previsto dall'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di credito cooperativo Bergamo e Valli S.c. - Pradalunga, reso successivamente al 30 gennaio 2016, ma comunque tempestivamente, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.494.558,26
Riscossioni	480.670,86	4.165.921,43	4.646.592,29
Pagamenti	565.653,33	3.748.848,16	4.314.501,49
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.826.649,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.826.649,06

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto a vincolare importi di cassa alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011, non ricorrendone i presupposti, come risultante dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 23 di registro generale del 4.2.2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 276.914,48, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	5.073.741,30	4.422.868,84	4.580.684,78
Impegni di competenza	5.661.657,93	3.940.232,27	4.303.770,30
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-587.916,63	482.636,57	276.914,48

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.165.921,43
Pagamenti	(-)	3.748.848,16
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	417.073,27
Residui attivi	(+)	414.763,35
Residui passivi	(-)	554.922,14
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-140.158,79
Saldo avanzo di competenza		276.914,48



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.184.999,00	2.654.900,08	2.530.374,67
Entrate titolo II	489.385,49	99.855,42	82.875,87
Entrate titolo III	907.334,16	1.107.406,78	1.063.305,88
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.581.718,65	3.862.162,28	3.676.556,42
Spese titolo I (B)	3.113.578,99	3.056.050,02	3.014.655,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	207.553,89	78.496,72	25.187,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	260.585,77	727.615,54	636.713,69
FPV di parte corrente iniziale (+)			217.472,59
FPV di parte corrente finale (-)			73.440,13
FPV differenza (E)	0,00	0,00	144.032,46
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	3.063,00	203.599,00	0,00
Altre entrate	3.063,00	203.599,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	204.036,95	0,00	273.843,00
Altre entrate	32.318,89		20.487,74
Altre entrate	171.718,06		253.355,26
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	59.611,82	524.016,54	506.903,15
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.101.610,83	269.179,28	360.020,11
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.101.610,83	269.179,28	360.020,11
Spese titolo II (N)	1.571.150,32	514.158,25	719.819,32
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-469.539,49	-244.978,97	-359.799,21
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	3.063,00	203.599,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	204.036,95	0,00	273.843,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			196.735,17
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)			0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	351.264,00	0,00	1.662.824,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	82.698,46	-448.577,97	1.773.602,96

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.072.280,56, come risulta dai seguenti elementi e determinato secondo quanto disposto dal D.Lgs 118/2011:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.494.558,26
RISCOSSIONI	480.670,86	4.165.921,43	4.646.592,29
PAGAMENTI	565.653,33	3.748.848,16	4.314.501,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.826.649,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.826.649,06
RESIDUI ATTIVI	104.941,87	414.763,35	519.705,22
RESIDUI PASSIVI	59.930,15	554.922,14	614.852,29
<i>Differenza</i>			-95.147,07
<i>FPV per spese correnti</i>			118.402,73
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.540.818,70
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.072.280,56

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	1.569.271,96	2.726.063,15	2.072.280,56
di cui:			
a) parte accantonata	35.421,66	35.000,00	145.762,41
b) Parte vincolata	0,00	273.908,83	60.474,07
c) Parte destinata	839.726,62	620.250,92	650.710,72
e) Parte disponibile (+/-)	694.123,68	1.796.903,40	1.215.333,36

L'avanzo di amministrazione determinato ai sensi del D.Lgs 267/2000, senza tenere in considerazione gli effetti del Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a **Euro 3.731.501,99**, dato coerente al raffronto con le annualità precedenti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		624.710,00			1.038.114,00	1.662.824,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	624.710,00	0,00	0,00	1.038.114,00	1.662.824,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	784.554,86	480.670,86	104.941,87	- 198.942,13
Residui passivi	1.553.049,97	565.653,33	59.930,15	- 927.466,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		4.580.684,78
Totale impegni di competenza (-)		4.303.770,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		276.914,48
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.108,96
Minori residui attivi riaccertati (-)		200.051,09
Minori residui passivi riaccertati (+)		927.466,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		728.524,36
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		276.914,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		728.524,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.662.824,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.063.239,15
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		3.731.501,99

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4218
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3954
3	SALDO FINANZIARIO	264
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-178
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-178
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	442

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze (Prot. n. 26834), la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano il seguente dettaglio:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	759.785,31	770.087,50	779.522,78
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	25.607,23	67.514,07	35.869,48
T.A.S.I.	0,00	524.662,11	490.565,91
Addizionale I.R.P.E.F.	250.000,00	245.000,00	255.614,15
Imposta comunale sulla pubblicità	36.199,74	36.699,39	35.497,69
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	53.421,57	35.463,67	4.220,34
Totale categoria I	1.125.013,85	1.679.426,74	1.601.290,35
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARES/TARI	412.306,55	440.020,58	431.519,17
Rec.evasione TARSU+TIA+TARES			3.169,17
Altre tasse	293,43	642,43	1.150,33
Totale categoria II	412.599,98	440.663,01	435.838,67
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.854,00	4.282,37	4.623,72
Fondo sperimentale di riequilibrio	643.531,17		
Fondo solidarietà comunale		530.527,96	488.621,93
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	647.385,17	534.810,33	493.245,65
Totale entrate tributarie	2.184.999,00	2.654.900,08	2.530.374,67

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono superiori alle previsioni.



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 156.372,63	€ 153.950,54	€ 236.161,63 (di cui sanzioni urbanistiche € 14.922)

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	156.372,63	0,00%
2014	153.950,54	0,00%
2015	236.161,63	0,00%

Si evidenzia che non sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente dettaglio:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	469.908,45	68.316,48	38.095,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.922,64	17.085,45	18.591,19
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.554,40	14.453,49	26.189,00
Totale	489.385,49	99.855,42	82.875,87

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	629.658,79	826.769,48	806.357,98
Proventi dei beni dell'ente	121.451,38	139.240,21	136.089,26
Interessi su anticip.ni e crediti	9.221,95	892,70	535,31
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	147.002,04	140.504,39	120.323,33
Totale entrate extratributarie	907.334,16	1.107.406,78	1.063.305,88

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti, pur avendo raggiunto tale obiettivo.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	94.301,06	60.428,49	92.389,58
riscossione	88.563,36	55.737,11	64.528,12
%riscossione	93,92	92,24	69,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata per € 8.901,72 a spesa corrente e per € 30.273,69 a spesa per investimenti. È stato costituito il Fondo svalutazione crediti corrispondente alle sanzioni CdS per € 36.095,11.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.691,38	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.691,38	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	38.691,18	
Residui totali	38.691,18	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari a Euro 136.089,26, in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2014 (Euro 139.240,21).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.621,64	100,00%
Residui riscossi nel 2015	987,25	14,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.721,96	41,11%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.912,43	43,98%
Residui della competenza	671,32	
Residui totali	3.583,75	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		2013	2014	2015
01 -	Personale	906.410,90	879.756,72	872.238,76
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	34.378,55	35.930,36	30.301,63
03 -	Prestazioni di servizi	1.546.807,49	1.535.526,58	1.533.319,90
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.427,90	1.888,35	1.894,56
05 -	Trasferimenti	411.830,02	431.230,26	421.218,71
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	50.910,97	9.268,06	5.439,18
07 -	Imposte e tasse	146.613,16	151.353,78	144.640,67
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	15.200,00	11.095,91	5.602,30
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		3.113.578,99	3.056.050,02	3.014.655,71

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, non essendoci stata alcuna assunzione;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non sussistendo la fattispecie;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera quello spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010 e non supera la media del triennio 2011-2013 come disposto dall'art. 3 comma 5bis del D.L. 10/2014, convertito dalla Legge 114/2014.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 (Euro 1.565.516,09) non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 (Euro 1.573.345,29).

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	6.794,40	84,00%	1.087,10	2.156,96	-1.069,86
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	358,74	80,00%	71,75	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	85,81	50,00%	42,91	0,00	0,00
Formazione	1.000,00	50,00%	500,00	309,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando la percentuale del 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute nel 2015 spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per la manutenzione e l'esercizio dell'autovettura in uso all'ufficio tecnico il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (Euro 3.828,90). La spesa accertata ammonta a Euro 610,82.

Non si è proceduto ad alcun acquisto di autovettura.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono stati assunti di spesa relativi ad incarichi in materia informatica, rispettando in tal senso i commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 5.439,18 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,49%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,15%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili, nel rispetto nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, per l'importo complessivo di Euro 142.124,21, tenendo conto dei residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio per Euro 84.907,45 e dei residui attivi degli esercizi precedenti per Euro 57.2165,74, avendo riguardo alle entrate correnti relative a entrate tributarie (accertamenti ICI e tassa rifiuti) ed extratributarie (fitti attivi e spese condominiali, e sanzioni codice della strada).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ricorrendo la fattispecie prevista dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, non ricorrendo la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 3.638,22 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del Sindaco.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,42%	0,24%	0,15%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	918.109,07	296.935,98	218.439,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-242.210,19	-78.496,72	-25.187,02
Estinzioni anticipate (-)	-378.962,91	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (arrotondamento)	0,01	0,00	0,00
Totale fine anno	296.935,98	218.439,26	193.252,24
Nr. Abitanti al 31/12	5.981	6.020	5.981
Debito medio per abitante	49,65	36,29	32,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	50.910,97	9.268,06	5.439,18
Quota capitale	242.210,19	78.496,72	25.187,02
Totale fine anno	293.121,16	87.764,78	30.626,20

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste la fattispecie.

Contratti di leasing

Non sussiste la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 44 del 17.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 31.3.2016, corredato del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	44.219,40	0,00	0,00	906,90	5.801,62	221.869,27	272.797,19
di cui Tia/Tares/Tari	44.219,40	0,00	0,00	906,90	5.801,62	27.034,13	77.962,05
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.640,91	46.640,91
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	709,00	709,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	792,25	460,98	1.264,37	3.253,58	6.447,07	117.500,00	129.718,25
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	180,00	0,00	517,68	1.094,19	1.120,56	671,32	3.583,75
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.691,18	38.691,18
Tot. Parte corrente	45.011,65	460,98	1.264,37	4.160,48	12.248,69	340.078,27	403.224,44
Titolo IV	0,00	35.000,00	0,00	0,00	6.750,00	73.000,00	114.750,00
di cui trasf. Stato	0,00	35.000,00	0,00	0,00	6.750,00	0,00	41.750,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	35.000,00	0,00	0,00	6.750,00	73.000,00	114.750,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	45,70	1.685,08	1.730,78
Totale Attivi	45.011,65	35.460,98	1.264,37	4.160,48	19.044,39	414.763,35	519.705,22
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	76,44	5.364,86	429.893,84	435.335,14
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.913,68	65.913,68
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	23.152,36	789,00	0,00	28.175,87	2.371,62	59.114,62	113.603,47
Totale Passivi	23.152,36	789,00	0,00	28.252,31	7.736,48	554.922,14	614.852,29



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel 2015 non si è reso necessario riconoscere debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indice annuale di tempestività dei pagamenti è di 15,95 giorni (n. 1033 fatture per complessivi € 2.264.840,25).

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere, Economo, Servizi Demografici, Ufficio segreteria, Biblioteca, Polizia Locale, Concessionario imposta pubblicità e affissioni, Concessionario per la riscossione Equitalia.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

A	Proventi della gestione	3.905.263,46
B	Costi della gestione	3.659.303,32
Risultato della gestione		245.960,14
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-170.083,64
Risultato della gestione operativa		75.876,50
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-4.903,87
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	213.741,19
Risultato economico di esercizio		284.713,82

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del principio contabile n. 3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	139.226,79	19.027,12	-45.912,30	112.341,61
Immobilizzazioni materiali	22.463.818,39	864.486,64	-841.006,29	22.487.298,74
Immobilizzazioni finanziarie	16.525,00	0,00	0,00	16.525,00
Totale immobilizzazioni	22.619.570,18	883.513,76	-886.918,59	22.616.165,35
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	791.570,14	-65.907,51	-196.804,87	528.857,76
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.494.558,26	332.090,80	0,00	3.826.649,06
Totale attivo circolante	4.286.128,40	266.183,29	-196.804,87	4.355.506,82
Ratei e risconti	1.506,40	0,00	0,00	1.506,40
				0,00
Totale dell'attivo	26.907.204,98	1.149.697,05	-1.083.723,46	26.973.178,57
Conti d'ordine	874.142,48	-177.716,73	-629.012,07	67.413,68
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	18.723.419,11		284.713,82	19.008.132,93
Conferimenti	7.277.010,62	344.447,82	-398.603,65	7.222.854,79
Debiti di finanziamento	218.439,26	-25.187,02	0,00	193.252,24
Debiti di funzionamento	596.763,94	135.525,62	-296.954,42	435.335,14
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	82.143,55	31.459,92	0,00	113.603,47
Altri debiti	1.500,00	0,00	-1.500,00	0,00
Totale debiti	898.846,75	141.798,52	-298.454,42	742.190,85
Ratei e risconti	7.928,50	0,00	-7.928,50	0,00
				0,00
Totale del passivo	26.907.204,98	486.246,34	-420.272,75	26.973.178,57
Conti d'ordine	874.142,48	-177.716,73	-629.012,07	67.413,68

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Non sono stati contratti nuovi prestiti nell'esercizio.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Per l'esercizio 2015 non è stato affidato ad alcuna struttura operativa il controllo di gestione.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 17.03.2016, sarà reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI CHITTOLINA

REVISORE UNICO

